

TI_GERICHTE 60.2015.387 vom 25. November 2015

TI Tribunale d'appello, 2015-11-25, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2015.387

FR: TI_GERICHTE 60.2015.387 du 25 novembre 2015

IT: TI_GERICHTE 60.2015.387 del 25 novembre 2015

Regeste

Reclamo di un subappaltatore contro una risoluzione del Consiglio di Stato che lo esclude da commesse pubbliche e gli infligge una pena pecuniaria. ricevibilità del gravame

Erwägungen

E. 1

Il reclamo è irricevibile. § Di conseguenza il gravame 19/20.11.2015 della RE 1, _____, viene trasmesso al TRAM. 2. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 4. Intimazione: Per la Corte dei reclami penali Il
presidente
La cancelliera

E. 1.2

Questa seconda soluzione s'impone. Per diversi motivi, di seguito esposti. Anzitutto, in un'interpretazione letterale, il titolo marginale dell'art. 45 LCPubb ("Sanzioni amministrative") risulta essere chiaro, facendo propendere per la sanzione amministrativa. Per contro, non immediatamente chiaro è il testo dell'art. 45b LCPubb riguardo al suo campo di applicazione, in particolare a sapere se il rimando che contiene si riferisca unicamente all'art. 45a LCPubb, o anche all'art. 45 LCPubb. La prima soluzione sembra più logica, in un'interpretazione letterale e sistematica del testo legislativo: l'art. 45a LCPubb è chiaramente una contravvenzione, punita con una multa; l'art. 45 prevede invece una pena pecuniaria, che penalmente non può essere la sanzione di una contravvenzione. Infine, la sanzione è intervenuta nell'ambito e alla fine di una procedura amministrativa, e non in una procedura penale.

E. 1.3

Ad ogni buon conto, la decisione del TF richiamata anche dal reclamante (DTF 140 I 252) risolve definitivamente la questione. In quel caso, come nel presente, la sanzione pecuniaria è stata comminata contestualmente ad un'esclusione (limitata nel tempo) dalle commesse pubbliche. In quel caso, la sanzione pecuniaria era più pesante, addirittura tre volte tanto quella del presente caso. Ebbene l'Alta Corte non ha avuto dubbi nel ritenere che la "pena pecuniaria" comminata in base all'art. 45 LCPubb costituisca "indubbiamente una sanzione amministrativa" (cons. 1.1.). Non s'intravedono motivi per discostarsi da tale perentoria conclusione. Tale non può essere la censura (sollevata nel reclamo) di mancata invocazione (in quel caso) dell'applicabilità della LPcontr. Come detto, l'art. 45b LCPubb, poco chiaro,

fa propendere per una sua non applicazione all'art. 45 LCPubb.

E. 1.4

Per tutte queste ragioni la via del reclamo, ai sensi degli art. 393 ss. CPP, è esclusa. Il gravame viene trasmesso, per evasione, al TRAM. Data la particolare situazione, non si prelevano tassa di giustizia e spese. Per questi motivi, richiamati gli art. 12, 17 e 393 ss. CPP, 45, 45a e 45b LCPubb, la LPcontr ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.